

#### Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale



🖂 piazza Dante, 12 - 00185– ROMA - 🕿 06-77201726 💄 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it – web: www.flpdifesa.it

### NOTIZIARIO n. 149 del 14 DICEMBRE 2010

RESTEREBBERO COMUNQUE ANCORA FUORI MOLTI VINCITORI DI CONCORSI PUBBLICI PER LA DIFESA CHIESTA ALLA F.P. L'AUTORIZZAZIONE PER LE ASSUNZIONI 2010

Pervengono frequentemente a questo Coordinamento Nazionale richieste di informazioni in merito alle assunzioni di professionalità civili in ambito Difesa, soprattutto da parte di coloro che hanno partecipato a concorsi pubblici indetti dalla nostra Amministrazione negli anni scorsi e non sono stati ancora assunti a causa dei blocchi intervenuti negli ultimi anni con vari provvedimenti legislativi. Proviamo dunque a fare il punto della situazione a beneficio di quanti eventualmente interessati.

Come si ricorderà, con DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) datato 18.03.2010 pubblicato nella G.U. n. n. 148 del 28.06.2010, la nostra Amministrazione è stata autorizzata, per l'anno 2009 e nel limite del contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 10 % di quella relativa alle cessazioni 2008, ad assumere n. 83 professionalità civili (di cui n. 3 professori) con un onere a regime di € 2.939.780. Persociv ha già provveduto ad assumerne una prima parte a fine maggio (51 unità); una seconda parte è stata assunta dal 1 dicembre u.s. ed è prevista per fine anno l'immissione nei ruoli civili delle restanti unità che chiuderanno così la pratica assunzionale 2009.

Per quanto attiene invece alle assunzioni per l'anno 2010, vi informiamo che Persociv, preso atto che con l'adozione da parte del Consiglio dei Ministri della delibera di approvazione del provvedimento che reca modifiche al vigente Regolamento della Difesa (DPR 3 agosto 2009, n. 145, si veda a tal proposito il nostro Notiziario n. 61 del 17.05.2010) sono stati soddisfatti gli adempimenti previsti dalla Legge 30.7.2010, n. 122 che impone alle Amministrazioni la preventiva riduzione delle proprie dotazioni organiche per poter procedere all'assunzione di personale, ha già richiesto alla Funzione Pubblica l'autorizzazione ad assumere per l'anno 2010 in. 152 unità di personale, che corrisponde al 20% della spesa del personale civile cessato dal servizio nel corso dell'anno 2009. Ovviamente, per poter procedere alle assunzioni per l'anno 2010, sarà necessario innanzitutto attendere l'autorizzazione della Funzione Pubblica che potrebbe concretizzarsi già nel corrente anno (nel Decreto c.d. "milleproroghe"?) o con apposito e separato provvedimento che avrebbe tempi ovviamente più lunghi. Una volta ottenuto il via libera da parte della F.P., Persociv procederà alle relative assunzioni, e lo farà attingendo alle graduatorie dei concorsi già completati e che dovrebbe interessare gli ex profili professionali di: ingegneri dir.; funzionari amm.; collaboratori tecn.; traduttori interpreti; assistenti amm.; assistenti tecn.; operatori amm.; elettronici B2. Con riferimento al profilo di assistente tecnico, alleghiamo al presente Notiziario la risposta fornita in data 17.11.2010 in Commissione Difesa della Camera dal Sottosegretario Cossiga ad una interrogazione parlamentare proposta da un parlamentare.

L'assunzione di queste 152 unità per l'anno 2010 porterebbe ovviamente ad una ulteriore riduzione del numero complessivo di vincitori di concorsi pubblici per la Difesa ancora in attesa di assunzione (circa 250). A dette assunzioni, in base alle norme vigenti, l'Amministrazione potrà procedere negli anni a venire solo entro i nuovi limiti fissati dalla legge 122/2010 e precisamente:

- a. nell'anno 2011: max il 20 % spesa dei cessati 2010 (circa un 130-140 unità di vincitori di concorso, di cui una parte a esaurimento dei concorsi fino al 2007 e una prima parte dei concorsi 2008-2009).
- b. nell'anno 2012: max il 20 % spesa dei cessati 2011 (probabile assunzione di tutti i rimanenti vincitori)
- c. <u>nell'anno 2013</u>: max il 20 % spesa dei cessati 2012
- d. nell'anno 2014: max il 50 % spesa dei cessati 2013.

A partire <u>dall'anno 2015</u>, l' A.D. potrà invece assumere il 100 % dei cessati dell'anno precedente. Fraterni saluti. IL COORDINATORE GENERALE (Giancarlo PITTELLI)

-June

#### **IV Commissione**

#### **SOMMARIO**

Mercoledì 17 novembre 2010

#### **INTERROGAZIONI:**

5-03377 Ciccanti: Sugli esiti del concorso a 40 posti di assistente tecnico presso il Ministero della difesa (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 86, 4<sup>a</sup> serie speciale, del 28 ottobre 2005) ... <u>52</u> *ALLEGATO (Testo della risposta)* ... <u>56</u>

#### **SEDE REFERENTE:**

Disposizioni concernenti le associazioni di interesse delle Forze armate. <u>C. 3442</u> Gregorio Fontana (*Esame e rinvio*) ... 52

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

#### IV Commissione - Resoconto di mercoledì 17 novembre 2010

Pag. 52

#### INTERROGAZIONI

Mercoledì 17 novembre 2010. - Presidenza del vicepresidente Giacomo CHIAPPORI. - Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Giuseppe Cossiga.

La seduta comincia alle 9.40.

5-03377 Ciccanti: Sugli esiti del concorso a 40 posti di assistente tecnico presso il Ministero della difesa (pubblicato sulla *Gazzatta Ufficiale* n. 86, 4ª serie speciale, del 28 ottobre 2005).

Il sottosegretario Giuseppe COSSIGA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato).

Amedeo CICCANTI (UdC), nel dichiararsi soddisfatto della risposta fornita, ringrazia il sottosegretario Cossiga per la puntuale illustrazione.

Giacomo CHIAPPORI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

#### La seduta termina alle 9.45.

Interrogazione n. 5-03377 Ciccanti: Sugli esiti del concorso a 40 posti di assistente tecnico presso il Ministero della difesa (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 86, 4ª serie speciale, del 28 ottobre 2005)

#### TESTO DELLA RISPOSTA

Occorre evidenziare, in premessa, che il blocco delle assunzioni previsto dalle leggi finanziarie degli ultimi anni ed il ridotto regime del *turn-over* in vigore dal 2008 hanno sensibilmente influito sulle possibilità assunzionali dei vincitori dei concorsi pubblici già espletati.

Per quanto attiene, in particolare, al concorso oggetto dell'atto in argomento, si rappresenta che in ragione dei limiti assunzionali previsti dall'articolo 66 del decreto-legge n. 112 del 2008, come convertito dalla legge n. 133 del 2008, e delle autorizzazioni alle assunzioni relative agli anni 2008 (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2008) e 2009 (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 marzo 2010), è stato possibile sinora procedere all'assunzione di n. 19 vincitori, pari a circa il 54 per cento del totale.

Per i restanti vincitori, in considerazione dei limiti assunzionali di cui al richiamato articolo 66, comma 7, come modificato dall'articolo 9, comma 5, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, secondo il quale le Amministrazioni possono procedere per gli anni 2010 e 2011 ad assunzioni «nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20 per cento di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. In ogni caso il numero delle unità di personale da assumere non può eccedere, per ciascun anno, il 20 per cento delle unità cessate nell'anno precedente...», si prevede di poterne assumere, nell'ambito delle autorizzazioni previste per l'anno 2010, un ulteriore contingente tale da raggiungere l'85 per cento circa del totale e, nell'ambito delle autorizzazioni previste per l'anno 2011, di esaurire il concorso in questione.

Da quanto esposto appare evidente come, allo stato, il Dicastero non abbia alcuna discrezionalità amministrativa in ordine all'attuazione delle assunzioni dei vincitori dei concorsi pubblici in quanto, come evidenziato in premessa, le stesse sono legate da vincoli normativi e subordinate ad apposita autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del citato articolo 66, comma 10.

